



FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Prova finale dei corsi di laurea triennale Norme attuative

1. Natura e obiettivi della prova finale

In linea con la natura delle lauree triennali, caratterizzate dal duplice obiettivo di fornire una preparazione di base e insieme un orientamento alla professione, lo studente deve redigere un elaborato finale che consenta alla Commissione (cfr. art. 4) di verificare le conoscenze da lui acquisite nel triennio (contenuti disciplinari, capacità critiche, attitudine a ragionare in prospettiva multidisciplinare) e le competenze di tipo professionale (abilità tecniche, attitudini progettuali, competenze metodologiche).

2. Tipologia dell'elaborato

Lo studente, in accordo con il docente relatore, può scegliere fra tre tipi di elaborato:

- a) un elaborato scritto (tesina, saggio), realizzato a partire dalla individuazione di un tema rilevante e costituito da un'indagine teorica su base bibliografica, da uno studio di caso o dagli esiti di una ricerca sperimentale;
- b) un prodotto (ipertesto multimediale, sito web, audiovisivo) accompagnato da una relazione scritta che contenga la definizione dell'oggetto, degli obiettivi, delle fasi elaborative (storyboard) nonché le considerazioni conclusive dello studente;
- c) un progetto (di intervento, di formazione, modulo od unità didattica) che preveda un'analisi dei bisogni e del contesto da cui la progettazione muove, la definizione dei suoi obiettivi e delle risorse necessarie, la descrizione delle varie fasi, la predisposizione di metodi, tempi e strumenti della valutazione.

Gli elaborati di tipo a) e c) devono avere indicativamente una lunghezza compresa tra le 80.000 e le 140.000 battute; l'elaborato di tipo b), oltre al prodotto, deve essere accompagnato da una relazione scritta di lunghezza compresa, anch'essa indicativamente, tra le 30.000 e le 50.000 battute.

In ogni caso il lavoro richiesto allo studente non deve superare un impegno pari ai 5 crediti (125 ore di lavoro) previsti negli ordinamenti dei corsi di laurea della Facoltà.

3. Modalità di assegnazione del tema e di elaborazione

Il tema e il tipo di elaborato sono definiti dallo studente e dal docente relatore, secondo norme che potranno essere successivamente specificate.

Il docente relatore è il referente responsabile del percorso di elaborazione: con lui lo studente concorda tempi e modalità delle diverse fasi di perfezionamento del lavoro.

4. Aspetti procedurali

Attraverso apposito modulo, firmato dal docente relatore e dallo studente, quest'ultimo presenta in Segreteria Studenti titolo e tipo del suo elaborato finale; tale registrazione può essere inoltrata solo dopo aver acquisito almeno 100 CFU e ad iscrizione al terzo anno avvenuta e comunque almeno 4 mesi

prima della discussione (in proposito, si vedano i termini precisamente disposti dal vigente “Scadenziario annuale degli esami conclusivi il ciclo di studi”, disponibile in distribuzione presso la Segreteria Studenti ed all’Ufficio informazioni generali, nonché pubblicato in rete all’indirizzo www.bs.unicatt.it >percorso studenti > lezioni ed esami > esami conclusivi del ciclo di studi).

Un mese prima dell’inizio della sessione di laurea in cui l’elaborato dovrà essere giudicato, e comunque rispettando i precisi termini previsti nell’apposito “Scadenziario annuale degli esami conclusivi il ciclo di studi”, lo studente consegna alla Segreteria la domanda di laurea (c.d. avanzato stato di elaborazione tesi) (modulo disponibile in distribuzione presso la Segreteria Studenti ed all’Ufficio informazioni generali, nonché pubblicato in rete all’indirizzo www.bs.unicatt.it >percorso studenti > informazioni generali > modulistica >conclusione ciclo di studi) con l’indicazione del titolo definitivo e il nome del correlatore definito dal docente relatore. Anche i conduttori di laboratorio e di tirocinio possono essere designati come correlatori dell’elaborato finale, previa autorizzazione del Preside, in analogia con quanto avviene per la nomina a correlatore di cultori della materia esterni all’Università.

Lo studente, provvede quindi a consegnare ai docenti relatore e correlatore la copia definitiva del proprio elaborato, indi consegna in Segreteria Studenti il prescritto documento che attesta il compimento della suddetta operazione (c.d. modulo di avvenuta consegna della tesi al relatore ed al correlatore, disponibile in distribuzione presso la Segreteria Studenti ed all’Ufficio informazioni generali, nonché pubblicato in rete all’indirizzo www.bs.unicatt.it >percorso studenti > informazioni generali > modulistica >conclusione ciclo di studi), unitamente alle necessarie due copie di *microfiches*. Si noti che l’elaborato deve essere consegnato ai due docenti in tempo utile per il rispetto di ogni conseguente passaggio amministrativo, sicché non si disattendano i termini prescritti e richiamati dal vigente “Scadenziario annuale degli esami conclusivi il ciclo di studi”.

L’elaborato viene discusso davanti a una Commissione composta da un Presidente e da almeno altri 4 membri (di cui 2, unitamente al Presidente, titolari di discipline ufficiali attivate dalla Facoltà). Il Presidente viene individuato tra i docenti di prima fascia e, in subordine, tra quelli di seconda fascia.

5. Superamento della prova e voto finale

La Commissione, terminata la discussione, delibera se approvare o meno la prova finale e, in caso di approvazione, attribuisce il relativo punteggio.

Il voto finale della laurea, espresso in 110/110, è così calcolato:

media degli esami sostenuti : $3 \times 11 + \text{voto (sino a 5 punti) della prova finale}$. Se il punteggio risultante raggiunge o supera i 110 punti e l’elaborato è di particolare qualità può essere attribuita all’unanimità la lode.

6. Conseguimento del titolo

Il titolo viene conseguito contestualmente all’approvazione della prova finale.

Brescia, 18 marzo 2005